



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 3

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI STURLESE UGO,  
FIERRO ANIELLO E TOSELLI LUCIANA (CUNEO PER I BENI COMUNI) IN MERITO A:  
"VALUTAZIONE NEGATIVA DEL DECRETO LEGGE N. 113/2018 "IMMIGRAZIONE E  
SICUREZZA" APPROVATO DAL SENATO IN DATA 7/11/2018" -

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### RICORDATO CHE

nella precedente seduta del Consiglio Comunale sono state evidenziate numerose criticità nel dispositivo del Decreto Legge 4 Ottobre 2018, n. 113 - Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica-, "che potrebbero aggravare ulteriormente la condizione della popolazione immigrata nel nostro Paese e paradossalmente peggiorare anche l'insicurezza delle popolazioni autoctone in ragione dell'impossibilità di attivare strumenti legali e controllabili di accoglienza, come ad esempio quelli legati alla PROTEZIONE UMANITARIA, se non in presenza di gravi patologie a carico del migrante o di fuga da cataclismi naturali nei Paesi di origine",

### RILEVATO CHE

in particolare verrebbe sostanzialmente compromessa l'esperienza del SISTEMA di PROTEZIONE per RICHIEDENTI ASILO e RIFUGIATI (SPRAR), sperimentata con soddisfazione da un numero crescente di Comuni italiani, perchè in grado di favorire un effettivo inserimento delle persone immigrate mediante Centri di piccole dimensioni distribuiti sul territorio, che impiegano con trasparenza le risorse a disposizione in attività qualificate e controllate rigorosamente dagli Enti Locali, mentre al contrario il Decreto favorirebbe il mantenimento dei grandi centri di accoglienza straordinaria (CAS), affidati a privati o a Cooperative dal profilo talora assai opaco (come ci insegnano numerose vicende giudiziarie), spesso collocati al di fuori dei centri abitati e nei quali i servizi offerti si limitano al vitto e alloggio,

### RILEVATO CHE

nella stessa seduta la Vicesindaca Patrizia Manassero, con delega ai problemi migratori, ha condiviso queste preoccupazioni per quanto riguarda le ricadute del DL 113 sul territorio provinciale, dove erano previsti due Sistemi SPRAR, facenti capo ai Comuni di Cuneo e Mondovì, per un totale di oltre 400 ospiti, e nel contempo ha sottolineato alcune problematiche relative alla possibilità di iscrizione all'Anagrafe comunale, condizione necessaria per l'accesso al lavoro e ai servizi sanitari,

### EVIDENZIATO CHE

il 27 Ottobre si è tenuta a Cuneo, come in molte città italiane, una grande manifestazione dal titolo significativo "DIRITTI NON PRIVILEGI", promossa da oltre 50 Associazioni e da numerosi Enti Locali, che ha evidenziato la volontà di una parte consistente della società civile e politica di tutelare i diritti dei migranti come componente fondamentale dei principi affermati dalla nostra Carta Costituzionale (Art. 3 e 10) e dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, che verranno riaffermati solennemente il 10 Dicembre con una "Giornata Mondiale d'azione per i diritti umani",

### PERSO ATTO

che il giorno 7 Novembre la maggioranza di governo ha approvato al Senato il DL 113, Immigrazione e sicurezza, ponendo la fiducia e rifiutando ogni confronto con le opposizioni, con le Associazioni dedicate all'accoglienza e financo con alcuni Parlamentari del M5S, critici sul provvedimento e costretti ad uscire dall'aula al momento del voto, rifiutando la logica di "baratto" che costituisce la base "contrattuale" di questo governo,

### ESPRIME FERMO DISSENSO

rispetto al carattere discriminatorio e xenofobo che ispira questo Decreto e si impegna a sostenere e promuovere un largo movimento di opposizione ai contenuti di questo provvedimento e a denunciare le prevedibili conseguenze negative della sua applicazione sulla condizione dei migranti e sulla sicurezza stessa dei cittadini italiani,

### SI IMPEGNA

a collaborare con la Tavola della pace per costruire iniziative concordate in occasione del 70° anniversario della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, che cade il 10 Dicembre e sarà celebrata in tutto il mondo come "Giornata Mondiale per i diritti umani".